



ILVA, Bentivogli (Fim Cisl) :
“Emiliano gioca allo sfascio, ora basta”



il Segretario generale della Fim Cisl Marco Bentivogli

ROMA – “Il protocollo che ci è stato inviato ieri sera contiene le richieste che da tempo chiedevamo nei 9 articoli e che hanno il merito di coinvolgere tutti i soggetti interessati su un lavoro costruttivo. L’ennesimo rilancio del Governatore della Puglia Emiliano, a questo punto sarebbe ridicolo se la situazione non fosse già grave e oltre ogni limite – è il commento del Segretario generale della Fim Cisl Marco Bentivogli – Tutti noi, ma in particolare chi ricopre ruoli istituzionali, ha il dovere di fare la propria parte e non personalizzare lo scontro politico su vicende che attendono decisioni e concretezza”

“Il Protocollo proposto è sottoscritto dai ministri Claudio De Vincenti e Carlo Calenda, che per noi sono gli interlocutori con cui discutere, è il documento su cui procedere nel lavoro da fare. Per quanto riguarda la Fim Cisl – continua Bentivogli – i due Ministri rappresentano il Governo e il Presidente del Consiglio, negare l’interlocutore è l’atteggiamento consono a chi non ha argomenti e sta ritardando ambientalizzazione e la salvaguardia dell’occupazione”

"I cittadini di Taranto e i lavoratori dell'Ilva sanno bene che questi rilanci continui sono solo finalità elettoralistiche. Troppo tempo è passato – conclude il segretario generale della **Fim Cisl** – il bisogna sbrigarsi a fare e attuare le prescrizioni previste dall'Aia. Come si fa a dire al presidente del governatore, la ratio dell'inserimento dell'acquedotto pugliese nell'attuale Ilva ci sfugge – e fa parte della continua confusione che alimenta utile solo a perdere altro tempo prezioso. Ci basta ricordare la frase di **Salvemini** sull'Acquedotto Pugliese: "quell'opera ciclopica che diede più da mangiare che a"

